Misura 122 “Migliore valorizzazione economica delle foreste”

LOCALIZZAZIONE
Esclusivamente macroaree C e D del territorio regionale.

BENEFICIARI
Ditte boschive, aventi titolo nella gestione del bosco (esclusivamente per boschi di proprietà privata o proprietà comunale) limitatamente alle tipologie di investimento indicate alle lettere d), e) e f);
Per tutte le tipologie di investimento previste, a soggetti privati (cooperative e consorzi forestali, aziende forestali singole o associate) e a Soggetti pubblici (Comuni e loro associazioni), proprietari o detentori in base a legittimo titolo di “foreste” e “zone boschive” come appresso identificate (cfr. Condizioni di ammissibilità), per boschi di proprietà privata o proprietà comunale.

MODALITÀ ATTUATIVE
Bandi pubblici emanati dalla Regione o dai GAL.

CRITERI DI AMMISSIBILITA’

1. Tipologia di spesa
Sono ammissibili esclusivamente spese per investimenti materiali riferiti alle seguenti azioni ed interventi:
a) conversioni di boschi cedui in alto fusto (interventi di conversione da bosco ceduo a bosco di alto fusto che comportano una modifica permanente della struttura del bosco per la produzione di assortimenti legnosi di maggior pregio e valore tecnologico);
b) trasformazione di popolamenti artificiali: esecuzione di tagli straordinari volti a modificare la composizione specifica di popolamenti artificiali quali, ad esempio, rimboschimenti di conifere, per favorire lo sviluppo di specie autoctone di maggior pregio e valore tecnologico (sono comunque esclusi gli interventi di taglio che configurano utilizzazioni finali del soprassuolo);
c) realizzazione ed adeguamento di investimenti aziendali relativi a viabilità forestale, quali strade forestali, piste forestali, imposti permanenti (sono ammissibili esclusivamente i nuovi interventi e le manutenzioni straordinarie alle strutture suddette);
d) acquisto di macchine ed attrezzature per le utilizzazioni forestali finalizzate ad una o più delle seguenti operazioni: taglio, allestimento, esbosco;
e) acquisto di macchine ed attrezzature per interventi di primo trattamento in foresta dei prodotti legnosi e dei sottoprodotti forestali, finalizzate alla predisposizione di assortimenti per gli utilizzi artigianali, industriali e energetici;
f) acquisto di dispositivi di protezione individuale e di sicurezza, ammissibili solo per attività ex novo, ovvero per l’incremento delle dotazioni di attività esistenti (sono pertanto escluse gli investimenti di semplice sostituzione di macchinari ed attrezzature già in dotazione ai beneficiari).

2. Esecuzione degli interventi di cui alle lettere a) b) e c) in aree aventi la caratteristica di foresta o zona boschiva come riportate nel PSR.

3. Presenza di un piano di gestione, anche in corso di istruttoria per l’approvazione, e coerenza degli interventi con le previsioni del Piano stesso

La concessione del sostegno agli investimenti finalizzati alla tipologia miglioramento forestale per aziende forestali al di sopra dei 200 ha è condizionata, dalla presenza di un piano di gestione che interessi la superficie oggetto di intervento, redatto in conformità alla vigente normativa regionale di settore, trasmesso alla Regione, o approvato dalla medesima. In tutti i casi la progettazione dell'intervento di miglioramento finanziato dalla Misura deve essere coerente con le indicazioni del piano di gestione suddetto.

4. Rispetto degli impegni di condizionalità
Sia per i privati che per i soggetti pubblici, sarà richiesto il rispetto degli impegni di condizionalità relativi a criteri di gestione obbligatori e di norme di buone pratiche forestali e silvicolturali definiti dalla Regione in linea con i criteri, gli indicatori e gli orientamenti operativi paneuropei per la gestione sostenibile delle foreste (Linee Guida a livello operativo di cui all'Allegato 2 della Risoluzione L2 – Terza Conferenza Ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa – Lisbona 1998).

5. Impegno a non distogliere gli investimenti per un periodo minimo
Per poter beneficiare degli aiuti previsti dalla presente misura, i richiedenti devono, impegnarsi a non distogliere gli investimenti programmati per un periodo di tempo (continuo e consecutivo) non inferiore a dieci anni per quanto riguarda i beni immobili e non inferiore a cinque anni per quanto riguarda i beni mobili (attrezzature e macchine), a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento.

6. Rispetto della normativa comunitaria in merito alla certificazione
L'introduzione della certificazione forestale dovrà garantire in ogni caso il rispetto della normativa comunitaria in materia ed in particolare dell'articolo 28 del Trattato. Condizione di ammissibilità è la dimostrazione che la certificazione comporti effettivamente un incremento di valore aggiunto per i prodotti forestali.

7. Rispetto delle norme antincendio e di quanto previsto dalle linee di indirizzo di programmazione regionale nel settore forestale.

PRIORITA' E CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE/SELEZIONE

Il 60% della disponibilità finanziaria sarà destinata alle tipologie di intervento di cui ai punti a), b) e c), con formulazione di una specifica graduatoria.

a) conversioni di boschi cedui in alto fusto - da 21 a 40 punti assegnati in base ai seguenti parametri, ognuno dei quali con peso specifico proprio da determinarsi in sede di emanazione del bando:
   - Periodo intercorso dall'ultimo intervento selvicolturale condotto avvalendosi di finanziamenti pubblici
   - Specie forestale prevalente
   - Età del soprassuolo
   - Fase della conversione

b) trasformazione di popolamenti artificiali - da 41 a 60 punti assegnati in base ai seguenti parametri, ognuno dei quali con peso specifico proprio da determinarsi in sede di emanazione del bando:
   - Periodo intercorso dall'ultimo intervento selvicolturale condotto avvalendosi di finanziamenti pubblici

- Presenza di latifoglie e loro sviluppo
- Età del soprassuolo
- Presenza di attacchi parassitari

c) viabilità forestale (per interventi che prevedono esclusivamente interventi di viabilità): da 1 a 20 punti assegnati in maniera inversamente proporzionale alla densità della viabilità già presente nella superficie interessata dall'intervento

Per progetti di importo di spesa ammissibile a finanziamento superiore ad una soglia definita in sede di bando sarà applicato un coefficiente di riduzione al punteggio.

Per il secondo progetto del medesimo beneficiario si applica un coefficiente di riduzione pari a 0,50.
Per progetti successivi al secondo del medesimo beneficiario si applica un coefficiente di riduzione pari a 0,20.

In caso di parità di punteggio:

- Priorità per tipologia di Beneficiario, nell'ordine: consorzi e cooperative forestali con almeno il 20% degli addetti donna - consorzi e cooperative forestali – enti pubblici – imprenditrici agricole – imprenditori agricoli - persone fisiche e giuridiche di diritto privato (donne o con rappresentante legale donna) - persone fisiche e giuridiche di diritto privato

In caso di ulteriore parità di punteggio avrà priorità il progetto con maggiore superficie interessata ammissibile a finanziamento.

Il restante 40% sarà destinato alle tipologie d), e), f), con formulazione di una diversa graduatoria.

d) acquisto di macchine ed attrezzature per le utilizzazioni forestali : da 40 a 60 punti assegnati in base ai seguenti parametri, ognuno dei quali con peso specifico proprio da determinarsi in sede di emanazione del bando:

- Soggetto non beneficiario, negli ultimi 5 anni, di precedenti finanziamenti della medesima tipologia
- Tipo di destinazione (favorendo macchine ed attrezzature per esbosco)
- Mantenimento di forme tradizionali (dorso di mulo)
- Incremento di efficienza

e) acquisto di macchine ed attrezzature per interventi di primo trattamento in foresta: da 21 a 40 punti assegnati in base ai seguenti parametri, ognuno dei quali con peso specifico proprio da determinarsi in sede di emanazione del bando:

- Soggetto non beneficiario di precedenti finanziamenti della medesima tipologia
- Tipo di destinazione del legname (da opera o energetica)
- Incremento di efficienza

f) acquisto di dispositivi di protezione individuale e di sicurezza: da 1 a 20 punti assegnati in base ai seguenti parametri, ognuno dei quali con peso specifico proprio da determinarsi in sede di emanazione del bando:

- Attività ex novo (privilegiate rispetto ad attività esistenti)

- Grado di incremento in termini di unità lavorative

Per progetti di importo di spesa ammissibile a finanziamento superiore ad una soglia definita in sede di bando si applica un coefficiente di riduzione al punteggio.

Per il secondo progetto del medesimo beneficiario si applica un coefficiente di riduzione pari a 0,50.
Per progetti successivi al secondo del medesimo beneficiario si applica un coefficiente di riduzione pari a 0,20.

In caso di parità di punteggio:

- Priorità per tipologia di Beneficiario, nell'ordine: consorzi e cooperative forestali con almeno il 20% degli addetti donna - consorzi e cooperative forestali – enti pubblici – imprenditrici agricole – imprenditori agricoli - persone fisiche e giuridiche di diritto privato (donne o con rappresentante legale donna) - persone fisiche e giuridiche di diritto privato

In caso di ulteriore parità di punteggio avrà priorità il progetto presentato da soggetti con minore età. Per le forme associative si considera l'età media dei componenti l'organo deputato all'approvazione del progetto da presentare.